

offrire, in particolar modo se straniere, un percorso di inserimento e di integrazione nella società e nella cultura in cui si trovano ad operare, unitamente ad un percorso di formazione e di addestramento, al fine di far acquisire loro quel bagaglio di conoscenze e competenze utili nel campo assistenziale.

Tali interventi, destinati in particolare ai familiari della persona non autosufficiente, alle assistenti familiari (badanti) e a volontari delle Associazioni di volontariato che operano a domicilio, hanno l'obiettivo di migliorare il benessere individuale sia dell'assistito che dell'assistente. Lo scopo viene raggiunto informando sulle difficoltà ed i problemi più comuni che si incontrano nell'assistenza a domicilio, sugli accorgimenti propedeutici ad una assistenza di base, sulle tecniche e gli strumenti utili a prevenire rischi, a mantenere in salute la persona non autosufficiente e a relazionarsi correttamente con la stessa e le altre persone che la circondano.

I corsi sono articolati in quattro moduli diversi, ciascuno di quattro ore e si prevedono non più di venti persone per corso.

In data 12 ottobre 2010 è pervenuta agli atti della Direzione regionale Lavoro una richiesta di contributo per la realizzazione delle attività, unitamente al programma del progetto e ai contenuti corsuali.

Considerata l'importanza ed il positivo impatto sul territorio di tale attività di informazione e formazione, diretta a persone che altrimenti non godrebbero di alcun intervento mirato e considerato inoltre che tra le attività poste in essere dalla Regione Veneto, nel contesto delle politiche del lavoro, assumono particolare importanza le azioni volte a qualificare i servizi pubblici per il lavoro con l'attivazione di sportelli dedicati al trattamento della domanda ed offerta di lavoro riferito all'assistenza familiare, si intende contribuire alle spese delle attività segnalate, con un importo onnicomprensivo di euro 10.000,00 a valere sul capitolo 101313 del bilancio 2010 che presenta sufficiente disponibilità.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

- Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale.

- Vista la Lr 03/09.
- Vista la Dgr n. 2359 del 23 luglio 2004.
- Vista la Dgr n. 39 del 17 gennaio 2006.
- Vista la Dgr n. 3825 del 27 novembre 2007.

delibera

1. di approvare quanto riportato in premessa;
2. di concorrere alle spese per la realizzazione del progetto di formazione presentato da Caritas Veneziana - Diocesi Patriarcato di Venezia - finalizzato al miglioramento professionale di base per familiari, assistenti familiari e volontari occupati nella cura e assistenza di persone non totalmente autosufficienti, con un contributo onnicomprensivo di euro 10.000,00 (diecimila euro) a valere sul Cap. 101313 del bilancio

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2875
del 30 novembre 2010

Progetto di formazione presentato da Caritas veneziana - Diocesi Patriarcato di Venezia - finalizzato al miglioramento professionale di base per familiari, assistenti familiari e volontari occupati nella cura e assistenza di persone non totalmente autosufficienti.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Progetto destinato prevalentemente a familiari, assistenti familiari (badanti) e volontari finalizzato a sostenerne e migliorarne gli standard assistenziali tramite specifici interventi di formazione.

L'Assessore Marialuisa Coppola riferisce quanto segue.

Già da diversi anni la Caritas Diocesana del Patriarcato di Venezia propone e realizza interventi di formazione rivolti a persone che si fanno carico della cura e dell'assistenza di persone non pienamente autosufficienti, in accordo con il sistema delle cure domiciliari esistente nella Regione Veneto e in risposta alla sempre crescente difficoltà nell'accudimento e nell'assistenza di persone anziane e non più autosufficienti, dovuta principalmente all'innalzamento dell'età media della popolazione veneta e al progressivo cambiamento della struttura delle famiglie del nostro territorio. Per far fronte a tale difficoltà, sempre più spesso è necessario rivolgersi a figure esterne alla famiglia. A tali figure è importante

regionale 2010 da erogare a Diocesi Patriarcato di Venezia - Caritas Veneziana;

3. di erogare il contributo secondo le seguenti modalità:

- 1° acconto pari al 80% del costo dell'intervento come sopra quantificato, su specifica richiesta di Caritas di Venezia da presentarsi alla Direzione Lavoro dopo l'avvio delle attività;
- Saldo finale a seguito della presentazione di relazione conclusiva delle attività svolte e delle spese sostenute complessivamente per la realizzazione delle attività.

4. di affidare al Dirigente regionale della Direzione Lavoro, competente per materia, l'adozione dei relativi impegni di spesa e liquidazione, nonché di tutti gli atti relativi.
